COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO
PROVINCIA MESSINA

VERBALE SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 4 Marzo 2021

L'anno duemilaventuno addì quattro del mese di Marzo, alle ore 18,30 e seguenti il Consiglio Comunale, in seguito ad avvisi diramati e consegnati a norma di legge, si è riunito, nella solita sala delle adunanze, a porte chiuse , in conformità alle indicazioni governative sulla prevenzione del contagio da Coronavirus, nelle persone dei signori:

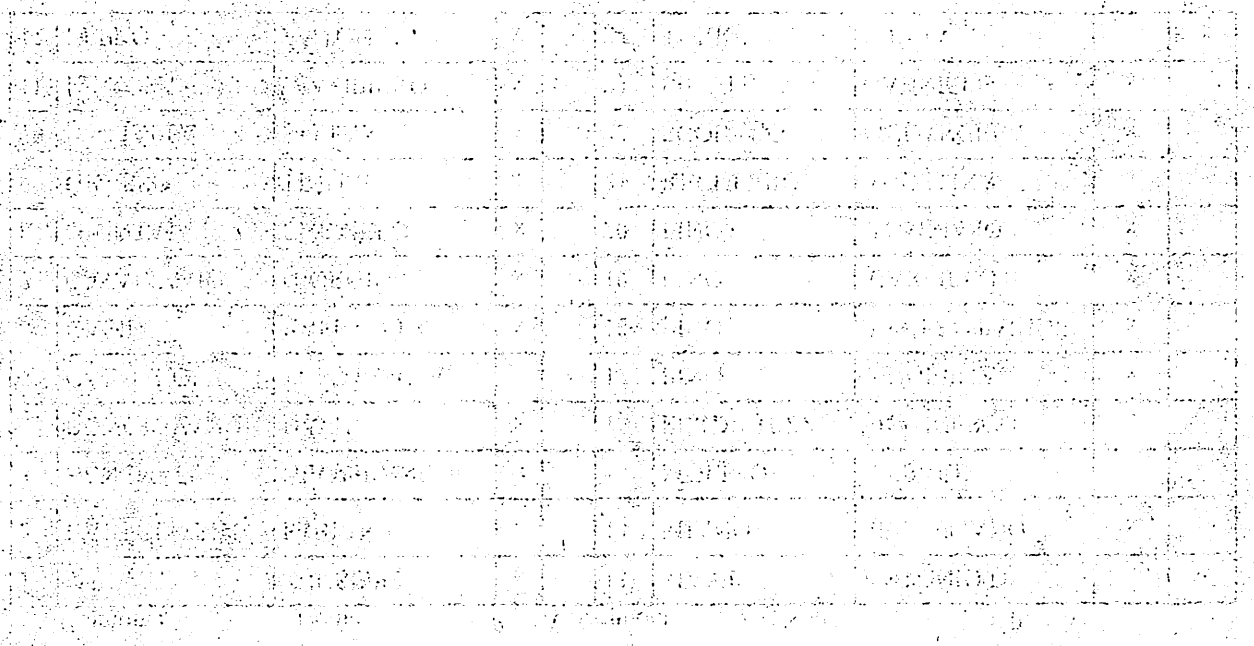
	Cognome	Nome	P	A		Cognome	Nome	P	A
1	ABBATE	GIUSEPPE	x		13	MAMI'	ANTONIO D.		x
2	BARTOLOTTA	FABIANA	x		14	MIANO	SEBASTIANO	x	
3	BENENATI	GIANFRANCO	x		15	MOLINO	CESARE	x	
4	BONGIOVANNI	DAVID	x		16	PERDICHIZZI	FRANCESCO	x	
5	CALDERONE	TOMMASO A.		x	17	PINO	ANGELITA	x	
6	CAMPO	RAFFAELLA	x		18	PINO	ANGELO PARIDE	x	
7	CATALFAMO	GIORGIO L.	x		19	PINO	CARMELO	x	
8	GIUNTA	CARMELO	x		20	PINO	TOMMASO	x	
9	GRASSO	TINDARO	x		21	RECUPERO	AGOSTINA	x	
10	LA MALFA	STEFANO	x		22	SCOLARO	MELANGELA	x	
11	LA ROSA	GIAMPIERO	x		23	SIDOTI	GABRIELE	x	
12	LEPRO	ANTONINA	x		24	TORRE	ILENIA		x

PRESENTI N. 21 ASSENTI N. 03

Assume la presidenza il Dr. Angelo Paride Pino, nella qualità di Presidente, il quale, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario Generale D.ssa Maria Natoli Scialli

Sono presenti per l'amministrazione: il V. Sindaco, Ass. Paterniti, Ass. Molino, Ass. Sottile.



IL PRESIDENTE, alle ore 18,25, accertato il numero legale dei presenti, dichiara aperta la seduta. Pone in trattazione il provvedimento iscritto all'ordine del giorno avente ad oggetto: **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243 bis e ss. - Rimodulazione.**

Si dà atto che entra in aula il Consigliere Angelita Pino

L'ASS. PATERNITI illustra il provvedimento soffermandosi sui dati frutto di uno studio che si è concretizzato nel Piano di riequilibrio riformulato. Illustra le varie azioni evidenziando che i numeri bisogna trasformarli in atti amministrativi. Informa che avendo esaminato le varie voci di entrata, puntando anche sulla riscossione si pensava ad una durata del piano più contenuta ma poi si è optato per una soluzione più soft, con una durata di 15 anni. Continua l'intervento illustrando il lavoro svolto che poi ha portato al provvedimento oggetto di esame. Elenca i punti relativi agli interventi da fare per il raggiungimento degli obiettivi.

Si dà atto che durante l'intervento dell'Assessore entrano in aula i Consiglieri Campo (ore 18,30), Bongiovanni (ore 18,31)

Si dà atto che si allontana momentaneamente il Presidente ed assume la presidenza il Consigliere Anziano Pino Angelita.

Si dà atto che alle ore 18,40 entra in aula il Consigliere Abbate.

Si dà atto che alle ore 18,45 entra in aula il Consigliere Miano.

IL CONS. BONGIOVANNI chiede di quanto si sono ridotti i debiti con l'utilizzo del fondo di rotazione.

L'ASS. PATERNITI fornisce i chiarimenti richiesti sull'ammontare della riduzione del debito previsto nel precedente piano. Precisa che con l'utilizzo del fondo di rotazione si è avuto un abbattimento del debito di circa otto milioni. Aggiunge, inoltre, che dopo l'approvazione del primo piano di riequilibrio sono maturati altri debiti derivanti da sentenze e fornisce l'importo dei debiti per contenziosi.

IL CONS. PINO TOMMASO ritiene che con i sei milioni di euro non sono stati pagati solo debiti da contenziosi ma anche altri debiti e chiede l'intervento della D.ssa Bartolone .

LA D.SSA BARTOLONE fornisce i chiarimenti richiesti dai consiglieri ed informa che con i 6 milioni di euro sono stati pagati oltre i debiti da contenziosi anche quelli derivante da utenze per energia elettrica pagando la sorte capitale con l'abbattimento degli interessi.

IL CONS. SIDOTI ritiene che per avere contezza sull'incidenza dei risparmi sarebbe stato opportuno avere il dato delle sentenze che sono andate in pagamento e l'importo del debito originario.

L'ASS. PATERNITI assicura che è stata fatta la fotografia esatta di quello che sono i debiti fuori bilancio e di quelli che sono le passività latenti e alla fine i 19 milioni di euro previsti nel precedente piano sono ridotti a circa 9 milioni di euro.

Si dà atto che alle ore 19,05 entrano in aula il Consigliere Giunta e l'Assessore Sottile Filippo.

IL CONS. SIDOTI chiede chiarimenti sul risparmio avuto a seguito delle due sentenze chiuse positivamente per l'Ente e che nel piano precedente erano state considerate negative.

IL CONS. MAMI' chiede chiarimenti in merito all'esistenza di crediti inesigibili che ancora non sono stati cancellati dal bilancio ed inoltre pone l'attenzione sulla paventata possibilità che il governo avvii una ulteriore rottamazione e chiede che effetti avrebbe sul bilancio dell'anno.

LA D.SSA BARTOLONE per quanto riguarda gli eventuali effetti della paventata nuova rottamazione, poiché non si sa da quando partirà, rileva che non inciderà sul rendiconto di aprile.
Per quanto riguarda i crediti inesigibili informa che ogni hanno viene fatta una ricognizione presso i vari settori sull'esistenza dei residui attivi, per cui la cancellazione non avviene in automatico ma dopo aver effettuato tutti i controlli del caso.

L'ASS. PATERNITI tranquillizza i Consiglieri precisando che oggi si ripiana fino al 2020 e che in Commissione sono stati illustrati i punti fondamentali della riformulazione del piano.

Si dà atto che entrano in aula il Consigliere Campo e Abbate.

Esaurita la fase delle domande per chiarimenti, si passa agli interventi sul provvedimento.

IL CONS. MAMI' critica le modalità con le quali si è addivenuti alla discussione sul piano di riequilibrio. Ha apprezzato l'intervento dell'Assessore quando ha evidenziato i punti critici del piano precedente e sui quali loro avevano già avanzato perplessità.

L'ASS. SOTTILE interviene per precisare dei dati che già esistevano al momento dell'insediamento dell'Amministrazione Materia della quale faceva parte.

IL CONS. MAMI' rileva che poco è stato fatto da quella amministrazione per affrontare i problemi di cui parlava l'assessore. Per quanto riguarda la lotta all'evasione, a suo avviso, vi è stato un intervento tardivo sulla riscossione coattiva e in questi anni non si sono ottenuti i risultati sperati. Precisa che questo piano non è innovativo rispetto al precedente ma è solo un adeguamento a seguito della mutazione dei dati dell'Ente. Evidenzia che gli elementi nuovi sono quelli collegati al risparmio dovuto ai vari pensionamenti e alla cancellazione dei 5 milioni di euro per il progetto di efficentamento energetico. Manifesta le stesse preoccupazioni espresse in occasione del piano precedente. Non condivide quando si parla di nuova amministrazione in quanto vi sono soggetti che erano anche nella precedente amministrazione.
Si augura che, diversamente da quello che si è fatto in passato, si faccia ciò che deve essere fatto. Spera che l'attività di recupero crediti e di lotta all'evasione vada meglio rispetto al passato. Ritiene che bisogna valutare se il piano di riequilibrio è sostenibile o meno perchè se non fosse sostenibile si creerebbe un ulteriore danno alla cittadinanza.

IL CONS. PINO TOMMASO dichiara di essere fiero di difendere il piano di riequilibrio precedente. Non condivide le cose dette dal consigliere Mamì ed evidenzia che le criticità presenti nel 2015 era le stesse di quelle trovate al momento dell'insediamento dell'amministrazione Materia per cui ritiene che il piano di riequilibrio andava fatto dall'amministrazione Collica. Unico merito dell'amministrazione Collica, a suo avviso, è quello di aver fatto la gara per la riscossione dei tributi. Rileva le criticità collegate con il progetto di finanza per l'efficentamento energetico in quanto l'opposizione ha sollevato problemi. Ritiene che il piano attuale va votato positivamente perchè migliorativo, ma difende il piano di riequilibrio votato nel 2018 perchè lo ritiene un ottimo piano.

IL CONS. SCOLARO evidenzia la mancanza di coinvolgimento del consiglio nella stesura di questo nuovo piano di riequilibrio e i chiarimenti forniti in Commissione non sono stati soddisfacenti. Stigmatizza le notizie apparse sulla stampa in merito al piano di riequilibrio che

l'assessore Paterniti riteneva di poter fare su 4 anni che però non è avvenuto. Non condivide che nel rimodulare il piano si è sentita l'esigenza di scaricare la responsabilità sull'amministrazione precedente a mezzo la stampa. Precisa che la riduzione dei costi dei contenziosi sono dovuti anche al fatto che l'Ente ha vinto due cause molto consistenti. A suo avviso, sarebbe stato garbato dare atto che è merito dell'amministrazione precedente che ha voluto l'accesso al piano di riequilibrio. Reputa una scelta positiva, fatta dall'amministrazione precedente, accedere al fondo di rotazione e avrebbe gradito un riconoscimento del lavoro svolto dell'amministrazione precedente, che ha visto impegnati sia la maggioranza che l'opposizione. Invita ad essere prudenti nell'affermare che con questo piano rimodulato si è fuori dalla crisi perché si è in periodo Covid e non c'è da aspettarsi nulla di nuovo. Preannuncia il suo voto negativo.

IL CONS. PINO ANGELITA evidenzia che questo piano è stato sottoposto all'attenzione del Consiglio pochi giorni fa e non sono stati coinvolti in fase di stesura così come avvenuto con il precedente piano di riequilibrio predisposto dalla precedente amministrazione.
Questo provvedimento, a suo avviso, meritava un approfondimento maggiore nonostante l'assessore abbia fornito tutti i chiarimenti. Rileva che le differenze rispetto al precedente piano non sono così incisive. Apprezza che si voglia puntare su una maggiore riscossione dei tributi. Esprime le sue perplessità sulla riduzione della durata del piano di riequilibrio. Preannuncia un voto di astensione.

IL CONS. PINO CARMELO prende atto del fatto che tutti hanno convenuto che questo piano si pone in continuità con quello precedente. Sente il dovere di riconoscere i meriti della precedente amministrazione che ha consentito di poter usufruire del fondo di rotazione. Manifesta apprezzamento per il lavoro svolto dalla D.ssa Bartolone e dall'assessore Paterniti che è stato disponibile a fornire chiarimenti.. Ribadisce che il piano precedente ha dato delle possibilità all'Ente di ridurre i debiti con l'accesso al fondo di rotazione e applicando le decurtazioni e poiché questo piano si muove sulla scia di una strada già tacciata lo giudica positivamente.

Si dà atto che durante l'intervento del Consigliere Pino Carmelo si allontana il Presidente e presiede il V. Presidente Giunta.

IL CONS. BONGIOVANNI rileva che il piano di riequilibrio ricalca quello precedente con un dato positivo in quanto ne riduce la durata, ma non lo ritiene esente dai rischi evidenziati 2 anni fa. Lamenta la mancanza di coinvolgimento in quanto avrebbero potuto dare il loro contributo e oggi non avrebbero assunto una posizione di contrapposizione perché l'unico fine di essere coinvolti era quello di migliorare il piano.
Ricorda che tutto quello che avevano evidenziato nel breve periodo si è verificato. Non condivide gli interventi ottimistici in merito alle due cause conclusesi favorevoli per il Comune ed invita a non dimenticare che la causa con la Gesenu che ci ha visti vittoriosi non va letta in maniera ottimistica perché Gesenu può chiedere le somme all'ATO ME 2 per cui se la società li chiede all'Ato si avrà una sentenza sfavorevole per il Comune. Prende atto del nuovo piano e del fatto che si è detto che quel piano si poteva migliorare.

IL CONS. SIDOTI su questo nuovo piano si aspettava che potessero esserci degli elementi di novità. Ritiene pesante la dichiarazione dell'assessore sul piano precedente e ritiene che essere d'accordo con questo nuovo piano vuol dire bocciare quello che si è fatto negli anni precedenti. Dai dati contenuti nel nuovo piano, a suo avvio, le cose sono peggiorate. Non condivide questo piano perché, a suo avviso non è reale perché non cambia nulla rispetto al passato.

IL CONS. GRASSO ritiene ininfluente richiamare le cose fatte tre anni fa ed evidenzia che il TUEELL prevede la possibilità della rimodulazione per cui quello che conta oggi è quello che si

farà senza togliere nulla a quello che si è fatto. A suo avviso, anziché andare a screditare il lavoro fatto dall'Assessore e dal Sindaco per evitare il dissesto bisogna verificare se questo piano possa portare dei risultati. Evidenzia che le risorse riportate nel piano rimodulato sono inferiori rispetto a quelle riportate nel precedente piano e questo fa capire che vi è una valutazione molto prudente al fine di evitare un fallimento del piano. Evidenzia che l'Assessore ha chiesto fiducia a questo Consiglio e ritiene che la riduzione proposta possa essere un dato positivo. Dichiara di votare favorevole.

IL CONS. RECUPERO presenta un documento avente ad oggetto: proposta di monitoraggio del piano di riequilibrio finanziario artt. 243 e ss. nel quale evidenzia che si tratta di un piano importante per l'Ente che deve essere votato positivamente e non bisogna pensare agli scontri che vi sono tra consiglieri ma pensare al bene della città. Raccomanda di istituzionalizzare una seduta ogni due mesi della commissione bilancio per monitorare costantemente lo stato di attuazione del piano. Anticipa il suo voto favorevole.

Si dà atto che alle 20,56 rientra in aula il Presidente, che riassume la presidenza.

L'ASS. PATERNITI ringrazia i consiglieri per gli interventi fatti e respinge la paternità delle dichiarazioni fatte alla stampa e che i consiglieri gli hanno attribuito. Illustra l'iter seguito per redigere questo piano rimodulato. Nella rimodulazione del piano ci si è attenuti alle previsioni contenute nel testo unico degli enti locali. Ritiene che è stato scelto un piano di 12 anni anche se si potrebbe uscire prima se vi sono le possibilità. Evidenzia che una delle criticità del piano precedente è stata la mancanza di monitoraggio ed accoglie di buon grado se le commissioni vogliono lavorare su questa linea. Riconosce che per quanto riguarda i 5 milioni di euro si è perso del tempo per dei ricorsi. Informa che si sono avvalsi della collaborazione di un energy manager che ha fatto uno studio sulle bollette energia. Ribadisce che il passaggio più importante di questo piano è che si deve operare bene perché il problema non è la durata.

IL CONS. SCOLARO interviene per dichiarazione di voto. Ritiene che dal dibattito è emersa una parziale correzione del tiro da parte dell'assessore Paterniti. Ribadisce che le dichiarazione sono state rese dall'Assessore e la valutazione sulla rimodulazione del piano da parte sua non è positiva sia per motivi politici sia per come si è arrivati alla rimodulazione, perché ci si aspettava altro. Anticipa il suo voto contrario.

IL CONS. BARTOLOTTA interviene per dichiarazione di voto. Annuncia il voto favorevole del suo gruppo alla rimodulazione e ringrazia l'assessore, la d.ssa Lo Monaco e gli uffici per l'impegno profuso per arrivare a questo provvedimento.

IL CONS. CAMPO interviene per dichiarazione di voto. Rileva che l'assessore chiede alla minoranza di fare proposte ma ritiene che le proposte le avrebbero potuto fare se fossero stati coinvolti prima, cioè nella fase di rimodulazione del piano. Apprezza l'assunzione di consapevolezza dell'amministrazione sulla mancanza di monitoraggi sul provvedimento precedente ma non accetta che si chieda all'opposizione di dare fiducia a una rimodulazione che non è condivisa totalmente da parte di coloro che fanno parte della maggioranza stessa.
Chiede all'amministrazione questo nuovo piano con quali mezzi e con quali uomini intende portarlo avanti, considerato che rispetto al precedente piano uomini e mezzi sono rimasti invariati. Rileva che questa amministrazione non è discontinua rispetto alla precedente ed evidenzia che in questa amministrazione vi sono degli assessori che negli anni passati hanno esaminato la situazione critica delle casse comunali e i dati che emergono sono i numeri del disavanzo che dal 2018 al 2020 si aggira intorno a 11 milioni di euro. Non condivide che si tenti di addossare le responsabilità alle

amministrazioni precedenti ed evidenzia che grazie all'amministrazione Collica si sono potuti fare i mutui perché si erano intraprese le strade del risanamento. A suo avviso, se si pensa di cominciare da zero ogni volta che si rinnova l'amministrazione la città non migliorerà mai. Non vedendo fatti dichiara di non poter dare fiducia a questo piano.

IL CONS. BONGIOVANNI interviene per dichiarazione di voto. Condivide il contenuto della proposta del Consigliere Recupero perché ritiene sia utile a tutti ed assicura che non faranno mancare l'apporto nella fase del monitoraggio, ma si discosta dagli apprezzamenti contenuti in quel documento. Lamenta il mancato coinvolgimento dell'opposizione nella fase di stesura del piano per cui ritiene che la disponibilità al dialogo da parte dell'Assessore è solo a parole. Anticipa un voto di astensione.

IL CONS. PINO TOMMASO interviene per dichiarazione di voto. Replica al consigliere Campo in merito a quanto detto dalla stessa sulle indennità percepite e ricorda che anche l'amministrazione di cui lei faceva parte ha avuto pagate le differenze.

IL CONS. PINO ANGELITA interviene per dichiarazione di voto. Rileva di aver sottoscritto il documento presentato dal Consigliere Recupero perché ritiene condivisibile un monitoraggio periodico del nuovo piano . Sottolinea che il problema della riscossione dei tributi non è facilmente risolvibile per cui si sarebbe potuto effettuare un cambio di passo con qualcosa di veramente incisivo. Dichiara di astenersi.

IL PRESIDENTE pone in votazione il provvedimento, per appello nominale.

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	16
Astenuti	4 (Bongiovanni, Campo, Pino Angelita, Sidoti)
Contrari	1 (Scolaro)

Il provvedimento viene approvato con voti favorevoli 16, astenuti 4 e contrari 1.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Calderone, Mamì, Torre.

IL CONS. GRASSO chiede l'immediata esecuzione del provvedimento.

Cons. Presenti	21
Cons. Votanti	21
Favorevoli	20
Contrari	1 (Scolaro)

La richiesta di immediata esecuzione viene approvata con voti favorevoli 20 e contrari 1.
Si dà atto che erano assenti alla votazione i Consiglieri Calderone, Mamì, Torre.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera;
Vista la votazione;

DELIBERA

approvare il provvedimento avente ad oggetto: **Piano di riequilibrio finanziario pluriennale artt. 243 bis e ss. - Rimodulazione.**
Dichiarato di immediata esecuzione.
Seduta tolta alle ore 21,50.

IL PRESIDENTE
Dr. Pino Angelo P.

Il Consigliere Anziano
Pino Angelita

Il Segretario Generale
D.ssa Maria Natoli Scialli

---

la presente è copia conforme all'originale

Lì _____

Il Segretario Generale

_____

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del responsabile della pubblicazione, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il giorno 23/09/2021 per 15 giorni consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 11 bis della L.R. 44/91 e che contro la stessa ..... sono stati presentati reclami . In fede.

Dalla residenza Municipale lì

Il responsabile della pubblicazione Albo

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

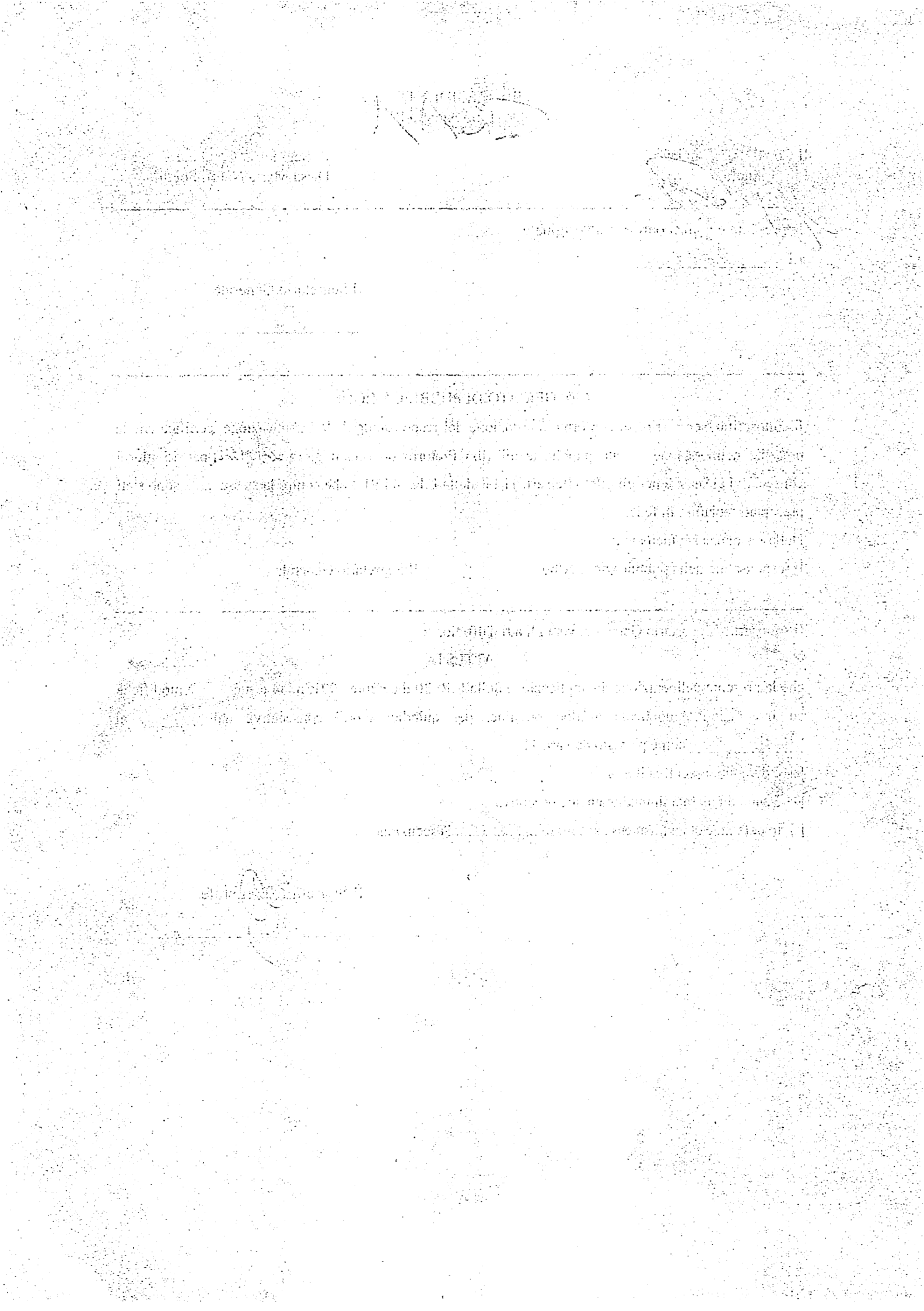
ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____ come previsto dall'art. 11

[ ] è divenuta esecutiva il giorno

[X] è stata dichiarata immediatamente esecutiva

[ ] in data .... è stata trasmessa al settore ..... l'esecuzione

Il Segretario Generale

_____